

05 - mag 2023

PECCIOLI NOTIZIE



Edizione a cura dell'Amministrazione Comunale



Il campanile del Bellincioni e il MACCA nelle foto aerea di Andrea Testi

IN QUESTO NUMERO

→ ARTE

La comunità con il MACCA riscopre opere e spazi pubblici

Prima l'idea di rendere le opere di arte contemporanea a cielo aperto un vero e proprio museo pubblico. Poi l'annuncio nel luglio 2022 della scelta del nome e l'inizio dei lavori per rendere il MACCA, acronimo di Museo di Arte Contemporanea a Cielo Aperto (e diffuso nel territorio), realtà. Dal 25 marzo il viaggio del MACCA è ufficialmente iniziato con il taglio del nastro di un progetto che mette al centro l'arte contemporanea, la comunità e gli spazi pubblici.

(pagine 2-3)

→ TURISMO

Raddoppiate le presenze turistiche nel nostro territorio

Negli ultimi dieci anni Peccioli è riuscita a raddoppiare il numero di presenze turistiche sul suo territorio. Nel 2022 ha addirittura sfiorato le 10mila presenze in più rispetto al 2019, ultimo anno prima dello scoppio della pandemia. Non solo: la banca dati del turismo della Regione Toscana dimostra come Peccioli abbia avuto un aumento, in meno di 4 anni, in grado di sfiorare il 70% di presenze turistiche nelle strutture ricettive del proprio territorio.

(pagina 4)

→ COMUNITÀ

In 400 pronti a volare da Peccioli a New York

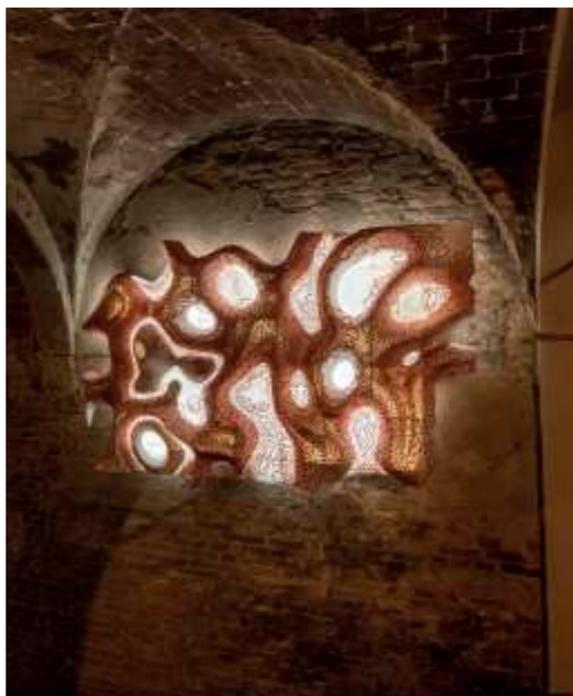
Un 400 + 400 che dimostra la voglia di esserci. Sono 400, infatti, le richieste di partecipazione al bando dei pecciolesi per volare a New York nel progetto di esposizione internazionale che riguarderà Peccioli nel 2023 e 2024. Un'esposizione alla quale il Sistema Peccioli sta lavorando da tempo e che ha visto 400 sguardi pecciolesi immortalati nelle foto di Andrea Testi e che diventeranno lo "Sguardo dei pecciolesi a New York" curato da Vittorio Corsini.

(pagina 5)



→ ARTE

Benvenuti al MACCA: la comunità (ri)scopre opere e spazi pubblici



Il 25 marzo, finalmente, il MACCA di Peccioli ha aperto ufficialmente le sue porte. L'evento di lancio del MACCA ha visto come cuore pulsante il portico di piazza del Popolo. Oggetto di un restyling, già in programma da tempo da parte dell'amministrazione comunale, e che restituisce, ora, un vero e proprio nuovo salotto pubblico ai cittadini pecciolesi e ai turisti. Gli uffici tecnici del Comune di Peccioli hanno lavorato al rifacimento degli intonaci e alle tinteggiature tradizionali di questo spazio, in accordo con la Soprintendenza di Pisa. Lo spazio è stato arredato come un vero e proprio salotto e sarà il fulcro dal quale, dal centro storico e verso tutte le frazioni, si irradieranno i vari percorsi artistici nel territorio comunale. E, per rendere ancora più evidente e visibile questa "trasformazione", le cinque lettere che compongono l'acronimo e allo stesso tempo il logo esteso del MACCA sono state installate sotto altrettante arcate del portico.

Il museo ospita una moltitudine di opere d'arte contemporanea, frutto di un lavoro trentennale in relazione con artisti e artiste che nel tempo sono stati invitati a sviluppare progetti in sintonia con il territorio pecciolese. Una collezione che, proprio dal 25 marzo, ha tre nuove opere di Vittorio Corsini, Marcella Del Signore, Maria Perbellini e Christian Pongratz. E sempre il 25 marzo è stata l'occasione per svelare il nuovo allestimento del Museo Archeologico di Peccioli, con i nuovi reperti degli scavi archeologici di Santa Mustiola a dare ancor più valore a un museo reduce dal recente riconoscimento di livello nazionale.

Raddoppiate le presenze turistiche, +71% rispetto al pre-pandemia

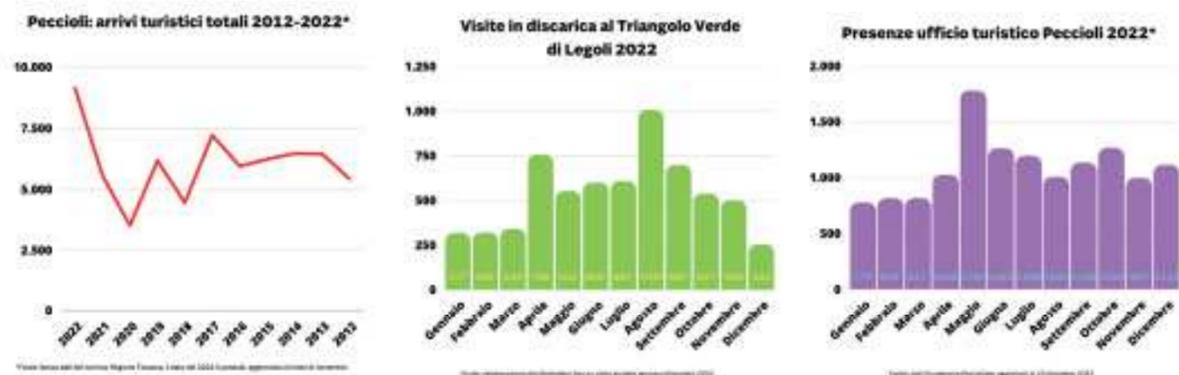
Negli ultimi dieci anni Peccioli è riuscita a raddoppiare, da 23733 a 46699, il numero di presenze turistiche sul suo territorio. Nel 2022 ha addirittura registrato quasi 10mila presenze in più rispetto al 2019, ultimo anno prima dello scoppio della pandemia. Non solo: la banca dati del turismo della Regione Toscana dimostra come Peccioli abbia, in meno di quattro anni (periodo di riferimento 2018-2022) avuto un aumento in grado di sfiorare il 71% di presenze turistiche nelle strutture ricettive del proprio territorio.

È l'intero Sistema Peccioli, e l'intero territorio pecciolese, a collezionare segni positivi nei dati che inquadrano un 2022 di grande ripresa. Confermati dai grandi flussi di turisti, anche giornalieri e che non rientrano in questi dati, di questa prima parte del 2023. Questo lo dimostrano, ad esempio, le visite guidate di 6483 persone all'interno della discarica al Triangolo Verde di Legoli registrate da Belvedere spa. Tra queste quasi il 10% stranieri provenienti da 19 paesi in tutto il mondo. Così come le 13195 persone che, nel 2022, hanno varcato le soglie

dell'ufficio turistico per chiedere informazioni utili sulle attrazioni e gli eventi del territorio curati dalla Fondazione Peccioli.

Gli investimenti per rendere il centro storico e le frazioni più accessibili, la creazione di un museo di arte contemporanea a cielo aperto e il recente taglio del nastro del MACCA, gli eventi culturali, più di recente la presenza alla Biennale di Architettura di Venezia, l'inaugurazione del Palazzo Senza Tempo, una campagna di promozione turistica lanciata a inizio anno e una collaborazione sempre proficua con il Touring Club Italiano fino alla prossima vetrina internazionale negli Stati Uniti sono alcuni degli ingredienti di una ricetta che, numeri alla mano, sta funzionando.

Un dato positivo non così scontato. Basti pensare che nel nostro territorio molti Comuni fanno registrare cali di presenze che vanno dal -10% a quasi -40% in alcuni casi. Peccioli, invece, è in controtendenza con un +24,6% di presenze turistiche nel 2022 rispetto al 2019.



Via alle visite di domenica, arrivano 250 turisti



Una visita guidata all'impianto di Legoli

L'impegno che i dipendenti di Belvedere Spa si sono presi, dal 16 aprile scorso e per tutte le terze domeniche del mese di questo 2023, è di garantire anche nel giorno festivo per eccellenza la possibilità di visitare un luogo che, nei primi tre mesi dell'anno, ha attirato 1000 visitatori.

La risposta è stata immediata: sono state 250 le persone che, nell'orario di apertura, sono state guidate a scoprire i fotografatissimi giganti "Presenze" e tutte le opere di arte contemporanea che fanno parte del MACCA (Museo di Arte Contemporanea a Cielo Aperto). I dipendenti dell'azienda, poi, hanno risposto anche a domande e curiosità sull'impianto. Le prossime aperture ci saranno sempre la terza domenica del mese e sempre con orario 10.30 - 17. Prenotazioni aperte sul sito www.belvedere.peccioli.net, telefonando allo 0587672073 e inviando un'email a info@belvedere.peccioli.net. Ovviamente le visite resteranno, come sempre, aperte dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17 e il sabato dalle 8.30 alle 13.

Confermata la novità, all'interno del Triangolo Verde, di un totem informativo, sia in italiano che in inglese, che aiuterà proprio gli ospiti nella visita. Così come disponibile è il punto di ricarica per le auto elettriche sempre a un passo dal Triangolo Verde, oltre l'omaggio del libro di Peccioli curato dal Touring Club Italiano.

La nostra comunità protagonista di un'esposizione internazionale a New York

Il sogno di New York inizia a diventare sempre più realtà. Il 31 marzo 2023 si è chiuso il bando pubblico che permetterà ai cittadini di partecipare agli eventi culturali che Peccioli ha in programma tra 2023 e 2024 nella Grande Mela. Un'esposizione internazionale che, dopo quella alla Biennale di Venezia nel 2021, proietterà la comunità pecciolese al centro di un progetto espositivo in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, emanazione del Ministero degli Affari Esteri, che ha sede a Manhattan, e con il New York Institute of Technology, la cui sede "vede" Central Park ed è a poche centinaia di metri da Columbus Circle.

E il Sistema Peccioli si è subito messo in moto, oltre che per organizzare gli spazi espositivi, anche per rendere realmente partecipe di questa iniziativa il maggior numero possibile di cittadini. E in 400 hanno risposto presentando le domande per ricevere un contributo per rappresentare la nostra comunità fisicamente a New York. E sempre 400 si sono fatti fotografare per fare parte dell'opera "Gli sguardi dei pecciolesi...a New York" di Vittorio Corsini.

Questo è importante perché il riconoscimento andrà proprio all'impegno profuso negli anni da un'intera comunità e l'intento dell'amministrazione è quello di fare in modo che sia la comunità, attraverso la presenza fisica, a rappresentare sé stessa a New York. Il pacchetto di contributi a sostegno, così come altre iniziative, vede coinvolti Comune di Peccioli, Belvedere e Fondazione Peccioli. Il pezzo forte del bando comunale, in particolare, offre un contributo il cui obiettivo è di agevolare il più possibile la parte della popolazione che mai potrebbe permettersi di fare un viaggio oltreoceano. Il bando, infatti, prevede che i cittadini con un ISEE inferiore ai 12.000 euro potranno ricevere un contributo fino a 1.800 euro. Inoltre, per loro sarà possibile ottenere un ulteriore contributo del 10% sul totale degli acquisti effettuati in negozi e attività commerciali, artigianali, di somministrazione, produttori agricoli, accademia musicale e abbonamenti al parcheggio multipiano del Comune di Peccioli, fino a una spesa massima di 5.000 euro. Gli scontrini dovranno essere presentati entro il 31.08.2023. Non mancheranno, comunque, contributi anche per tutti gli altri cittadini. Altre agevolazioni sono riservate ai soci di Belvedere spa e a chi usufruisce attivamente di altri servizi legati alla Fondazione Peccioli e in generale legati al territorio.

Lo scorso 2 maggio, poi, nella sala conferenze dell'incubatore d'impresa i cittadini hanno incontrato per la prima volta l'am-



L'ingresso della New York Tech University di New York



La facciata dell'Istituto Italiano di Cultura a New York

ministrazione comunale e tutti i soggetti del Sistema Peccioli coinvolti nell'organizzazione di tutto il progetto Peccioli/New York. Un confronto interessante e un modo per ufficializzare le finestre nelle quali i viaggi saranno organizzati. Se il 2023 sarà il periodo per organizzare al meglio tutti gli spazi espositivi pecciolesi nella Grande Mela, l'inaugurazione avverrà a metà febbraio 2024. Altri tre slot a disposizione per viaggiare negli Stati Uniti sono a metà marzo 2024, le prime settimane di aprile 2024 e l'ultimo a ridosso del ponte del 1° maggio 2024.



Assemblea pubblica con i pecciolesi coinvolti nell'esposizione internazionale nella Grande Mela



L'opera d'arte di Vittorio Corsini Gli Sguardi dei pecciolesi sarà replicata negli Usa

Attivato per venti volte il sistema di sicurezza sul fiume Era

Guardate bene le foto di questa pagina di Peccioli Notizie. Cittadini di Fabbrica, di Peccioli, di Lajatico. E in generale tutte le persone che, più o meno quotidianamente, transitano a bordo della loro auto sulla passerella carrabile sul fiume Era in località Ripassaia. Una è l'immagine che la telecamera installata a novembre 2022 ha inviato alla fine dello stesso mese ai tecnici della Domus Impianti di Yuri Bagnoli e Andrea Landi. Azienda pecciolese che, per conto del Comune di Peccioli, ha installato e testato il sistema di sicurezza. I tecnici hanno ricevuto dal sistema un allarme e immediatamente la foto che abbiamo pubblicato qui, per la piena del fiume. Nello stesso istante tutti e quattro i cartelli semaforici divisi nel territorio di Peccioli e Lajatico hanno acceso la luce rossa e segnalato la piena del fiume.

Un meccanismo di sicurezza importante che, da novembre 2022 ad aprile 2023, si è attivato regolarmente almeno una ventina di volte garantendo al meglio la sicurezza dei cittadini. Un aspetto positivo del sistema, infatti, è la sua capacità di raccogliere dati utili per analizzare i fenomeni di piena che si possono verificare nell'arco del periodo autunnale-invernale. Dalla velocità con la quale il livello di soglia viene raggiunto, così come altri elementi statistici in grado di mettere ancora più in sicurezza, ottimizzando gli inter-



Nelle immagini qui sopra e sotto i semafori di segnalazione della piena sul fiume Era



venti necessari, quel passaggio sul fiume Era. Ma come avviene il monitoraggio? Tramite dei sensori, installati a valle della passerella, che "percepiscono" l'erosione del fiume. Questi sensori, una volta andati in allarme, attivano le 4 postazioni semaforiche tramite combinatori gsm e in contemporanea attivano anche la telecamera che a quel punto inizierà a registrare e analizzare tutto ciò che attraverserà la passerella. Analizzando i veicoli che provano ad attraversare ma anche i detriti che rimangono a ingombrare il passaggio. Una volta passata la piena, i sensori ritornano in posizione di sicurezza e, se nessun detrito è rimasto a intralciare il traffico, la telecamera invierà un messaggio gsm, oltre a un fotogramma dello stato del fiume, al personale reperibile dell'ufficio competente che verificherà anche personalmente la situazione. Decidendo se riaprire il traffico, sbloccando i semafori, oppure intervenire in caso ci fosse qualcosa che risulta anomalo o qualcosa che l'intelligenza artificiale della telecamera non riconosce come pericolo. Un intervento progettato da tempo e che, nonostante le problematiche di reperimento di alcuni componenti legati alla crisi internazionale, sono ora operativi per garantire più sicurezza nel territorio al confine tra Peccioli e Lajatico.



La passerella in località Ripassaia sopra nel periodo estivo e sotto durante una piena



Legoli, concorso di idee per la riqualificazione della storica Villa Susinno

Una villa storica da riportare a nuova luce. Questo uno degli obiettivi al centro del concorso di idee che ha visto il Comune di Peccioli coinvolgere l'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa per un intervento su Villa Susinno. Per l'ex fattoria di Legoli, la cui proprietà è di Belvedere Spa, l'idea iniziale, fortemente voluta dal sindaco Renzo Macelloni, era quella di prevedere una serie di funzioni compatibili con gli usi moderni degli spazi, come sedi museali, aule, spazi lavorativi da condividere, spazi per il tempo libero e altre attività in essere come la ristorazione e la fruizione turistica in generale.

A ottenere il primo posto, selezionato dalla commissione presieduta da Antonio Cortese, Dirigente Servizio Pianificazione del Territorio del Comune di Peccioli, è stata la TAMassociati di Venezia. Il progetto presentato da TAMassociati prevede il recupero dell'edificio esistente con l'innesco di un nuovo corpo di fabbrica legato a un lungo porticato che connette tutte le funzioni previste. La proposta del primo classificato prevede la versatilità degli spazi interni con possibilità di trasformazioni e utilizzazioni molteplici di usi anche diverse nel tempo.

Il concorso ha premiato soluzioni altamente qualitative, valutate in base a cinque parametri: l'inserimento urbanistico e paesaggistico, la qualità architettonica della proposta, la possibilità di creazione di metodologie rigenerative per l'in-



tero borgo, l'adeguatezza delle funzioni rispetto ad usi degli spazi comuni e la sostenibilità ambientale ed economica. Le proposte arrivate entro il termine di metà novembre 2022 sono state 21, tutte ritenute sufficienti rispetto alle richieste del bando. Tra queste, cinque si sono distinte per l'adeguatezza della proposta e la valorizzazione dell'edificio soprattutto nel legame con il contesto circostante. Oltre a quella vincitrice dello studio TAMassociati, tra queste anche quelle del Gruppo Giuseppe Iacono di Ragusa (2° classificato), del Gruppo Francesco Rigon di Venezia (3° classificato), di Lorenzo Guzzini di Milano (4° classificato) e dello Studio A.N.T. di Roma (5° classificato).

La graduatoria è stata formata da Cortese e dagli altri membri della giuria, che sono stati Gabriele Cei (membro Ordine degli Architetti di Pisa, in conferenza rappresentati anche dalla presidente Patrizia Bongiovanni) e Vittorio Corsini, artista e Docente di Scultura all'Accademia di Belle Arti di Brera, in base al modo di interpretare al meglio le richieste dell'amministrazione.

Il primo classificato avrà l'incarico di elaborare il progetto di fattibilità tecnico-economica, a cui seguiranno le successive fasi di progettazione. Per la villa saranno disponibili circa 1400 mq di spazi ristrutturati, 300 mq per la ristorazione e un giardino esterno arredato di circa 1500 mq che dialoga direttamente con il bel paesaggio a sud della frazione in direzione Peccioli capoluogo.



→ TURISMO

Ecco la nuova segnaletica turistica sulle Serre di Touring Club Italia in collaborazione con Belvedere

Un progetto per una nuova segnaletica turistica che ha preso le mosse nel 2020 con la finalità di incentivare la fruizione e la valorizzazione del territorio. Un progetto svelato ufficialmente in uno degli appuntamenti più legati alla tradizione di Peccioli e della sua comunità, la Festa delle Serre. Il 6 e 7 maggio scorso si è aperto un nuovo capitolo per la nostra comunità che, con il sempre fondamentale supporto di Belvedere spa, ha iniziato un viaggio insieme al Touring Club Italiano. Borgo bandiera arancione dal 2003, Peccioli cammina a fianco del Touring per diventare una destinazione turistica accogliente e attenta ai temi della sostenibilità, in grado di affacciarsi su un mercato che oggi è molto competitivo.

Peccioli sta lavorando per ampliare la propria offerta turistica, trasformando le proprie risorse in prodotti e lo sta facendo attraverso un percorso partecipato che coinvolge il Comune di Peccioli affiancato da Belvedere spa sempre vicina agli operatori, primi protagonisti dello sviluppo di un territorio accogliente, preparato e pronto a rispondere alle richieste di un turismo informato e sempre più esigente che non si accontenta più di visitare un territorio ma vuole scoprire, conoscere e vivere esperienze.

Sistema Peccioli, Belvedere e Touring nella loro visione di valorizzazione e tutela dei territori attraverso la conoscenza, interpretano la segnaletica come una opportunità per sviluppare sistemi di comunicazione d'ambiente non solo funzionali alla mobilità, all'orientamento e all'informazione, ma destinati a offrire una lettura dei territori e della loro identità, a mettere in relazione un luogo con chi lo visita e renderlo partecipe di

un percorso di scoperta. In questa direzione, la comunicazione d'ambiente non si rivolge solamente a turisti e visitatori ma anche, o soprattutto, alla comunità locale che con la sua storia e le sue azioni di valorizzazione del bene comune sono parte integrante delle qualità che caratterizzano un territorio. Attraverso questa creazione di conoscenza, anche chi abita un luogo lo riscopre, ne rilegge i valori identitari e sviluppa una maggiore consapevolezza sull'importanza di come un territorio comunica se stesso all'esterno.

L'intento e gli obiettivi da cui ha preso avvio la progettazione del sistema è stato quello di tradurre la realtà di Peccioli e delle sue frazioni come una unità di territorio e di comunità e di trasformare l'informazione d'ambiente in un insieme ordinato e coerente, creando un filo di Arianna che potesse cucire in



Una dei cartelli della nuova segnaletica sulle Serre

→ FORMAZIONE

“Comunità formate”, proseguono per tutto il 2023 gli eventi di formazione e informazione per i cittadini di Peccioli e Lajatico

Le amministrazioni comunali di Peccioli e Lajatico, con il supporto di Belvedere spa e in collaborazione con le Misericordie della Toscana, hanno lanciato nel marzo scorso un piano di formazione e informazione che tocca numerosi argomenti in ambito sociale, sanitario, di protezione civile e anche di sviluppo professionale. Con la convinzione che, a ogni età, imparare qualcosa di nuovo sia il migliore strumento di crescita e che una comunità acquisisca ancora più valore quanto più valgono le singole persone che lo compongono.

I corsi si stanno sviluppando già in questo 2023 e toccheranno diverse aree d'interesse come: area sociale, area sanitaria, sviluppo professionale e Protezione Civile. Per informazioni sui corsi e iscrizioni è possibile contattare FORMISE (Agenzia Formativa) al 3371497860, info@formise.it o in alternativa è possibile rivolgersi alle Misericordie di Peccioli, Fabbrica e Lajatico. Ogni cittadino ha ricevuto il calendario dei corsi direttamente a casa (lo trovate anche sul sito del Comune di Peccioli cercando la parola chiave “Comunità Formate”), al suo interno sarà possibile trovare anche il QR Code utile per iscriversi in autonomia online.



Uno degli incontri di formazione del progetto Comunità Formate 2023

una trama comune le risorse culturali, storiche, l'arte contemporanea, l'ambiente naturale, il paesaggio collinare e gli spazi collettivi presenti ma senza connessioni e legami.

Il percorso intrapreso ha portato inizialmente alla realizzazione di un sistema di segnaletica culturale e di orientamento pedonale nel centro storico di Peccioli e nelle frazioni per poi allargarsi all'ambiente circostante, al paesaggio delle Serre e ai percorsi naturalistici: sei itinerari cicloturistici – per un totale di oltre 80 km – che percorrono le colline e toccano tutte le frazioni, mettendo in rete anche gli operatori turistici e i produttori agricoli.

Un sistema composito e coordinato di strumenti che si integrano nel contesto urbano e paesaggistico – cartelli informativi, panoramici, di orientamento, elementi archigrafici – che accolgono i visitatori alle porte di accesso del territorio e li accompagnano nel percorso di scoperta. A cui si aggiungono strumenti editoriali e digitali che favoriscono la fruizione, come le mappe cartacee della destinazione, le cartoline degli itinerari cicloturistici e le tracce gpx dei percorsi.

Questo è stato possibile grazie a un attento lavoro di mappatura dei luoghi e delle risorse, alla ricerca e stesura di contenuti di qualità, alla creazione di un sistema di scrittura con codici, segni, forme che hanno restituito la personalità del territorio e il suo genius loci, valorizzato ulteriormente dalla definizione di un segno identitario: la Costellazione di Peccioli che nella sua essenza realizza l'intento originario di creazione di una unità di territorio.



Indicazione di un'area di sosta in uno dei percorsi lungo le Serre

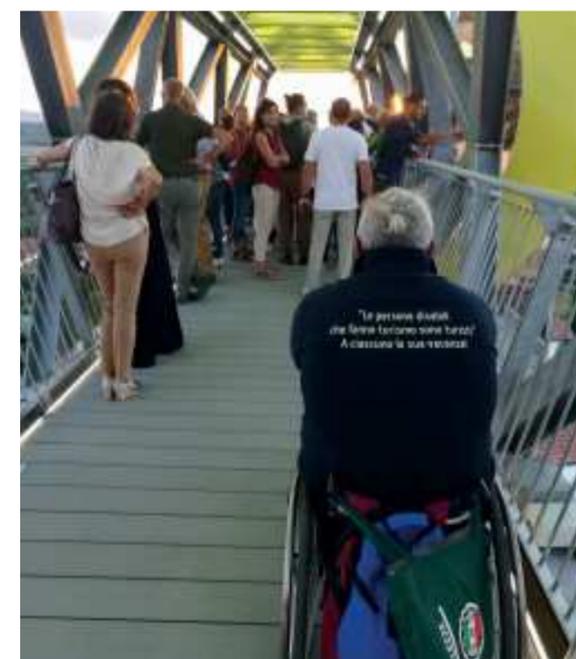
→ TURISMO

Il nostro lavoro per diventare una destinazione accessibile a tutti

Uno dei percorsi di formazione più importanti che ha preso avvio in questo 2023 è sicuramente quello che si lega alla società Village for all di Roberto Vitali. L'obiettivo è quello di creare nel territorio un circuito virtuoso di collaborazione e condivisione che coinvolga tutti gli attori della filiera turistica, l'amministrazione pubblica, chi gestisce le esperienze e chi gestisce i servizi alla cittadinanza e al territorio.

L'obiettivo della prima tre giorni di formazione per tecnici e operatori turistici, fissata il 23, 24 e 25 gennaio scorso ma che proseguirà ancora con altri momenti di incontro e sopralluoghi, è di rendere la destinazione turistica di Peccioli una destinazione accessibile. Una Destination4All.

«Il progetto prevede una serie di fasi attuative come presupposto per il suo sviluppo e i momenti di formazione sono fondamentali perché permettono di iniziare una prima collaborazione con gli attori presenti nel territorio, pubbliche amministrazioni, imprenditori, tecnici e operatori – spiega Roberto Vitali, che già a settembre 2021 trascorse alcuni giorni a Peccioli durante il “Peccioli Working Village” organizzato dal Touring Club Italiano con il sempre prezioso supporto in loco di Belvedere spa -. L'obiettivo è quello di raccogliere dati utili per informare correttamente i turisti con diverse tipologie di disabilità per, poi, elaborare un piano di migliorie da utilizzare come strumento di pianificazione per programmare interventi strutturali e di servizio per migliorare l'accessibilità di ogni luogo monitorato».



Roberto Vitali, di spalle, sulla passerella Endless Sunset

→ MOBILITÀ SOSTENIBILE

Peccioli e i "suoi" Birò menzionati all'Urban Award di Bergamo

Il prestigioso riconoscimento è arrivato a Bergamo, nel corso della 39ª assemblea nazionale Anci. In questa occasione il Comune di Peccioli è stato protagonista alla sesta edizione dell'Urban Award: per Peccioli una menzione speciale nella premiazione che valorizza i Comuni che con le loro politiche puntano a essere sempre più sostenibili.

Nella menzione speciale Intesa Sanpaolo si cita: "Il Comune di PECCIOLI che da anni promuove un'integrazione tra mobilità sostenibile pubblica e abbattimento delle barriere architettoniche, ha messo a disposizione delle microcar elettriche per muoversi agevolmente e a impatto ambientale zero tra le strette vie del centro, rendendo vicoli, strade e piazze del borgo sempre più green. Un'iniziativa, destinata a diventare un progetto pilota anche per gli altri piccoli borghi, che è valsa a Peccioli la Menzione speciale Intesa Sanpaolo".

Un risultato raggiunto grazie a un rafforzamento del progetto "Mobilità sostenibile Peccioli", in collaborazione con Belvedere spa, che nel giugno 2021 vide coinvolti 20 commercianti. La sperimentazione prevedeva l'assegnazione di venti golf cart elettrici ai titolari di attività del centro storico con il doppio scopo di avere molte meno auto per le vie del borgo, sostituite dai mezzi elettrici, e garantire minore inquinamento acustico e migliorare la qualità dell'aria.

La novità, che tutti i pecciolesi e i turisti stanno sperimentando



Uno dei Birò della flotta pecciolese in giro per le vie del centro storico

da alcuni mesi e almeno fino al prossimo mese di ottobre, è che Comune di Peccioli e Belvedere Spa hanno messo a disposizione di cittadini e turisti una flotta di 12 Birò noleggiabili con una semplice app.

Un servizio che in poco più di sette mesi ha restituito dati di utilizzo importanti. Sono 554 gli utenti che hanno completato la registrazione. I 12 Birò in sharing hanno effettuato 6.861 viaggi, percorrendo 29.979 km e risultando impegnati per 5.072 ore complessive.

→ MOBILITÀ SOSTENIBILE

Attivato il primo punto di ricarica per auto elettriche al parcheggio multipiano

Una sola infrastruttura per ricaricare veicoli elettrici, trasmettere contenuti multimediali e illuminare. Un impianto che utilizza gli standard di ricarica IEC 61851 con carica in Modo 3, adatto quindi per veicoli elettrici a due e quattro ruote. Ha due prese in corrente alternata di tipo 2 Mennekes da 22kW ciascuna che consentono la ricarica simultanea di due veicoli elettrici, auto o scooter. Tutto questo è Palina, la colonnina di ricarica firmata RePower attivata al parcheggio multipiano di Peccioli.

Lo strumento di ricarica per veicoli elettrici è stato acquistato da Belvedere Spa e installato al parcheggio multipiano di viale Mazzini. La Palina è già visibile sulla APP di Repower (Recharge around) e sarà visibile anche sulla rete Intercharge, che è il maggior network a livello europeo. Per utilizzare lo strumento è necessario utilizzare la APP da smartphone. Per agevolare la fruizione del servizio al piano 0 del parcheggio multipiano è stato installato un access point con una rete Wi-Fi libera da poter utilizzare per collegarsi alla rete e iniziare la ricarica del proprio veicolo.

Ancora prima era stata installata, nei pressi del parcheggio multipiano la prima e-lounge, la panchina, firmata anche questa RePower, in grado di fungere sia da luogo di sosta, da rastrelliera per le biciclette ma anche dove poter ricaricare il proprio computer portatile, smartphone o altro genere di dispositivo elettronico. Nel progetto sviluppato con Belvedere Spa si prevede l'acquisto e l'installazione di altre infrastrutture di questo



La nuova colonnina di ricarica Palina in dotazione al parcheggio multipiano di Peccioli

tipo in tutto il territorio pecciolese.

Ora arriva il punto di ricarica per veicoli elettrici. Il primo di altri sei totali che saranno attivati con la società Be Charge Srl di Milano, tra via Fontana a Peccioli (località Coop), parcheggio via Resistenza (di fronte all'asilo nido) e, ancora nel capoluogo, in piazza San Bartolo. Tre hub di ricarica, poi, sono previsti anche nelle frazioni: a Legoli in via di Mezzo, nel parcheggio di fronte ai lavatoi. A Ghizzano in via Mercatino nel parcheggio della Rsa e a Fabbrica in via di Mezzo al parcheggio vicino alla sede della Misericordia.

→ ENERGIA

Peccioli verso l'autonomia energetica: ecco il piano per creare comunità in grado di produrre, scambiare e consumare energia utilizzando solo fonti rinnovabili



L'impianto fotovoltaico Ettaro di Cielo lungo la strada provinciale della Fila

È stato uno dei punti approvati nel corso del consiglio comunale del 6 febbraio 2022. E avrà ricadute importanti per il futuro di tutta la nostra comunità. A Peccioli, infatti, si è discusso sulla soluzione presentata dall'amministrazione per affrontare la crisi energetica globale che ha comportato aumenti dei prezzi del gas e dell'energia elettrica negli ultimi mesi. E la delibera approvata prevede la creazione di comunità energetiche in grado di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili.

Il Comune di Peccioli ha, infatti, un obiettivo ambizioso: quello di raggiungere l'autonomia energetica per supportare la popolazione e diventare indipendente dai fornitori e dall'instabilità dei costi del mercato. Il tutto rafforzando un percorso già intrapreso, che vede già oggi il territorio di Peccioli vantare una lunga storia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Nel 2006, infatti, è stato pensato di realizzare un impianto fotovoltaico da 1.000 Kwp denominato "Un ettaro di cielo" in località La Fila nel comune di Peccioli. L'impianto, entrato in funzione nel 2008, è costituito da 5.500 pannelli fotovoltaici, sia monocristallini che policristallini e grazie a 198 inverter riescono a produrre oltre 1 Milione di Kwh di energia elettrica, completamente ceduta in rete.

C'è, poi, il biogas, del quale circa il 50% è metano, che si forma dal processo di degradazione della componente organica dei rifiuti dell'impianto di smaltimento rifiuti di Legoli. Questo viene intercettato da più pozzi di aspirazione omogeneamente distribuiti su tutta l'area della discarica riuscendo a produrre, grazie a tre motori, complessivamente oltre 13 Milioni di Kw annui di energia elettrica.

In entrambi i casi, però, la quasi totalità di energia viene ceduta al gestore. Anche se Peccioli, già oggi, produce il doppio del fabbisogno energetico di tutto il suo territorio. L'idea, continuando in questa direzione green, è ora quella di garantire ai cittadini l'acquisto di energia a costi minimi e incentivare la produzione di energia non inquinante da fonti rinnovabili.

Per raggiungere questi obiettivi, come detto, il Comune di Peccioli sta valutando l'uso delle comunità energetiche. Associazioni tra cittadini, attività commerciali, amministrazioni locali e piccole/medie imprese che producono, scambiano e consumano energia da fonti rinnovabili su scala

locale. L'Autorità per l'energia elettrica, gas, acqua e rifiuti (ARERA) sostiene questo approccio, tanto da aver approvato il Testo Integrato dell'Autoconsumo Diffuso (TIAD) che è entrato in vigore dal 1 marzo 2023. E anche il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) prevede finanziamenti a fondo perduto per progetti esecutivi legati a questo tema. Peccioli, dunque, vuole trasformare ancora una volta un possibile problema, la crisi energetica globale, in un'enorme opportunità per il territorio, ovvero creare comunità energetiche sostenibili. Queste comunità possono migliorare l'efficienza energetica, ridurre le emissioni di gas serra e aumentare l'indipendenza energetica. Inoltre, possono creare posti di lavoro locali e rafforzare i legami comunitari. Creare una comunità energetica può essere un passo importante verso un futuro più sostenibile e a basso impatto ambientale.

Un passaggio che, dopo quello in consiglio comunale, prevede la costituzione formale della comunità energetica, la creazione di uno statuto, la costruzione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia di proprietà della comunità e l'intervento a sostegno del progetto di tutto il Sistema Peccioli.



I motori di cogenerazione dell'impianto di trattamento e smaltimento rifiuti di Legoli

Progetto Comune Unico, ecco i prossimi passi di Lajatico e Peccioli

Il 30 dicembre 2022, nei consigli comunali di Lajatico e Peccioli, la maggioranza degli amministratori comunali ha chiesto alla Regione Toscana di avviare il percorso per promulgare la legge e procedere al referendum sulla fusione dei due Comuni. Un passaggio cruciale di un percorso condiviso che dura da più di due anni e che le due amministrazioni vogliono proiettare al futuro.

Subito dopo le amministrazioni comunali, nel viaggio di avvicinamento al referendum, hanno fissato le prime quattro tappe intermedie con gli incontri pubblici insieme ai cittadini. Il 13 aprile al teatro di Orciatico, il 4 maggio a Lajatico e altri due appuntamenti in territorio pecciolese, il 22 maggio a Fabbrica e il 7 giugno a Peccioli. «Questi incontri sono stati pensati dalle nostre amministrazioni per evitare ogni forma di speculazione o informazione errata su questo percorso – spiegano i due sindaci, Alessio Barbafieri e Renzo Macelloni -. Vogliamo che le due amministrazioni possano prendersi lo stesso impegno nel territorio di Peccioli e nel territorio di Lajatico e possano avviare un percorso di trasparenza nei confronti dei cittadini».

Le assemblee sono un primo e importante incontro e confronto con i cittadini dei due Comuni. L'occasione per spiegare le ragioni e il processo che porterà all'atto più democratico in mano ai cittadini stessi: il referendum con il quale scegliere se proseguire o meno il viaggio che Peccioli e Lajatico hanno avviato ormai da oltre un biennio condividendo risorse, servizi, funzioni e progettualità. Dopo il primo ciclo di incontri il progetto sarà redatto, inviato a casa di tutti i cittadini e presentato dettagliatamente in un secondo giro di assemblee pubbliche.



Piazza Vittorio Veneto nel centro di Lajatico



Una vista notturna dal drone del centro storico di Peccioli